

**MOZIONE PER IL RITIRO DEL RICORSO IN APPELLO DEL COMUNE
DI LODI CONTRO L'ORDINANZA N.R.G. 20954/2018 DEL TRIBUNALE
DI MILANO**

ARRIVO

Premesso che

- con delibera n. 28 del 4 ottobre 2017, il Consiglio comunale approvava modifiche agli artt. 8 e 17 del vigente "Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate";
- in data 13 dicembre 2018, in seguito al ricorso ex art. 702 bis e 28 D.Lgs. 150/2011 "Azione civile contro la discriminazione" promosso dalle due Associazioni "ASGI – ass.ne studi giuridici sull'immigrazione" e "NAGA Ass.ne volontaria di assistenza sociosanitaria e per i diritti di cittadini stranieri, rom e sinti" avanti al Tribunale di Milano, è stata emessa dal Giudice dott. Di Plotti l'ordinanza n.r.g. 20954/2018, che ha ordinato al Comune di Lodi «di modificare il predetto "Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate" in modo da consentire ai cittadini non appartenenti all'Unione Europea di presentare la domanda di accesso a prestazioni sociali agevolate mediante la presentazione dell'ISEE alle stesse condizioni previste per i cittadini italiani e dell'Unione Europea in generale»;
- che con delibera di Consiglio comunale numero 140 del 20/12/2018 il Comune di Lodi ha eseguito l'ordine del Tribunale di Milano;
- che con Delibera di Giunta comunale numero 150 del 19/12/2018 è stato presentato ricorso in appello contro l'ordinanza n.r.g. 20954/2018 del Tribunale di Milano.

Visto che

- Il Comune di Lodi ha già speso o impegnato a spendere a 27.432,57 € per difendere quanto approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 04/10/2017, a cui si potrebbero aggiungere le spese da rifondere in caso di sconfitta nel ricorso in Appello presentato presso il Tribunale di Milano.
- Sentenze analoghe a quella emessa contro il Comune di Lodi sono state emesse per casi analoghi, ad esempio contro il Comune di Vigevano (Tribunale di Milano) di Palazzago (Tribunale di Bergamo) di Sesto San Giovanni (Tribunale di Milano).
- Nel DL 4/19 convertito in L. 26/19 "Reddito di cittadinanza" è stata introdotta (all'art. 2, commi 1-bis e 1-ter) una richiesta di certificati simile a quella richiesta dal Comune di Lodi, esentando però dall'obbligo i paesi nei quali è oggettivamente impossibile procurarsi detti documenti, come indicati da successivo DM;
- Il Decreto emanato il 21/10/2019 dai Ministeri del Lavoro e degli Esteri, ha accertato che nessun paese è in grado di fornire documentazione attendibile quanto al patrimonio mobiliare e che solo 19 paesi sono in grado di fornire documentazione relativa al patrimonio immobiliare, esentando conseguentemente dall'obbligo i cittadini di tutti gli altri 174 Stati del mondo.
- Benchè riferito al Reddito di cittadinanza, tale decreto – che fino a che non venga annullato o revocato è assistito da una presunzione di legittimità - accerta dunque un fatto storico, (l'assenza, nei 174 paesi, di autorità che possano rilasciare i documenti) e tale accertamento deve valere per tutte le amministrazioni, non essendo ammissibile - per rispetto del principio di buona amministrazione di cui all'art. 97 Cost. e soprattutto per rispetto della buona fede e della intelligenza degli amministrati, cittadini o stranieri che siano - che un ente pubblico affermi un fatto e l'altro lo neghi;
- Ad oggi, nessuno degli stranieri lodigiani che accedono in modo agevolato ai servizi a domanda individuale proviene da 19 paesi indicati nel DM.
- L'eventuale e molto ipotetico accoglimento dell'appello non avrebbe effetto concreto perché riproporrebbe poi, rispetto ai singoli, la questione della impossibilità/impossibilità di produrre

Comune di Lodi
P. G. dal 2008

N. 0023631 del 25/05/2020

Class. 02/03



* 0 0 0 5 8 6 5 3 9 0 *

la documentazione, da risolversi secondo il predetto DM (intervenuto dopo l'introduzione del giudizio); quindi in nessun caso l'accoglimento potrebbe tradursi in una richiesta di pagamento agli stranieri lodigiani per l'accesso alle prestazioni sociali, né per il pregresso, né per il futuro.

- In data 18/12/2019 l'Azienda Sociale Sud Est Milano ha approvato una delibera in cui "in conformità all'indirizzo giurisprudenziale" ha deciso di non chiedere alcun documento aggiuntivo ai cittadini di paesi extra UE per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.
- In data 20/3/2020 il Tribunale di Milano ha ordinato al Comune di Sesto San Giovanni di modificare il bando per l'accesso agli alloggi popolati in modo tale da consentire ai cittadini stranieri "di presentare la domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica alle stesse condizioni previste per i cittadini italiani e UE in generale, cioè senza la richiesta della documentazione supplementare...".
- L'inutile insistenza su tesi giurisprudenziali minoritarie può essere fonte di responsabilità per danno erariale a carico degli amministratori per i costi sopportati dalla cittadinanza per la prosecuzione del giudizio, come dimostra il caso analogo del Comune di Tradate (sentenza Corte di Conti 144 del 4 agosto 2016) relativo sempre a una discriminazione nei confronti degli stranieri.

Considerato che

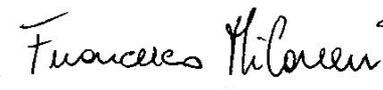
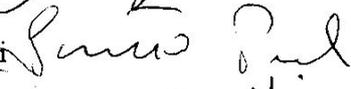
Un ordine del giorno simile alla presente mozione è stato presentato nel Consiglio Comunale del 10/4/2020, ed è stato respinto ma senza che sia stata fornita alcuna motivazione.

Tutto ciò premesso visto e considerato, il Consiglio Comunale impegna la Giunta

a far ritirare il ricorso in appello contro l'ordinanza n.r.g. 20954/2018 del Tribunale di Milano emessa dal Giudice dott. Nicola Di Plotti, che ha ordinato al Comune di Lodi di modificare Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate e di destinare il risparmio derivante dalle minori spese legali per finanziare l'acquisto di materiale per i volontari della protezione civile, ed in secon'ordine ad interventi di solidarietà verso persone, famiglie e attività economiche in difficoltà a causa dell'emergenza COVID-19.

Lodi, 21 maggio 2020

I Consiglieri Comunali

Stefano Caserini		Francesco Milanese	
Massimo Casiraghi		Simone Piacentini	
Giuliana Cominetti		Simonetta Pozzoli	
Luca Degano		Gianluca Scotti	
Andrea Furegato		Laura Tagliaferri	
Carlo Gendarini		Antonio Uggè	